

Roma, Tronca: lottare contro i piccoli illeciti diventati costume

"Tendenza troppo diffusa a fare i propri comodi"

Roma, 19 apr. (askanews) - Lottare contro la grande criminalità organizzata, ma anche contro la "micro-illegalità", contro "tutti quei piccoli illeciti diventati costume", frutto della

"tendenza troppo diffusa a 'fare i propri comodi'": è la "necessità" sottolineata dal commissario straordinario dei Roma Francesco Paolo Tronca, al salone della Giustizia, in corso a Roma.

Per Tronca c'è "la necessità di fronteggiare sia il crimine organizzato sia le varie forme di micro-illegalità, verso le quali non vedo sufficiente attenzione e unanime condanna".

"Mi riferisco - ha spiegato - a tutti quei piccoli illeciti diventati 'costume', o meglio deplorable malcostume, espressioni di un'illegalità diffusa che ha subito una sorta di affrancazione nelle coscienze individuali, per poi insinuarsi nella quotidianità della vita collettiva". E "all'origine di questo meccanismo perverso vi è la crescita esponenziale dell'individualismo, della tendenza troppo diffusa a 'fare i propri comodi', di un egocentrismo nascosto sotto una rivendicata libertà individuale, che si afferma a prescindere da quella collettiva".

"È qui che si verifica il cortocircuito, e a questi fattori, va aggiunto - ha concluso Tronca - l'effetto negativo di certi comportamenti messi in essere, spesso, da coloro i quali esercitano responsabilità pubbliche".